



# Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D  
atto che non  
comporta impegno  
di spesa

Seduta del 9 APR. 2010

Deliberazione Am. lo Aff. (Alle.) 227

OGGETTO:

**DGR 1233 del 21.12.2009- CHIARIMENTI E MODIFICHE AL DOCUMENTO TECNICO "CRITERI E BUONE PRATICHE SELVICOLTURALI DA ADOTTARE NEI SITI DI NATURA 2000".**

## LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 9 APR. 2010 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- |                   |                  |            |
|-------------------|------------------|------------|
| 1) <b>IORIO</b>   | Angelo Michele   | PRESIDENTE |
| 2) CAVALIERE      | Nicola           | ASSESSORE  |
| 3) DI SANDRO      | Filoteo          | "          |
| 4) FUSCO          | <b>Angiolina</b> | "          |
| 5) MARINELLI      | Franco Giorgio   | "          |
| 6) MUCCILLI       | Salvatore        | "          |
| 7) PASSARELLI     | Nicola           | "          |
| 8) <b>VELARDI</b> | Luigi            | "          |
| 9) VITAGLIANO     | Gianfranco       | "          |

Pres.	Ass.
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	

**Atto da pubblicare**

<b>Integralmente</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Per estratto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Sul sito Web</b>	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio  
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale  
**Dott. TITO REALE**

SEGRETARIO: Laura de **SANTIS**

**HA DECISO**

quanto di seguito riportato **sull'argomento** di cui **all'oggetto** (facciate interne):

Campobasso, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'istruttoria  
Dott. Paradiso Pierluigi

Il Direttore Generale DG III  
(Art. 2 comma 2 lett a) DGR 256/07)  
Dott. Francioni Antonio

Il Responsabile del Servizio  
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale  
Dott. Reale Tito

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Cavaliere;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di **regolarità tecnico-amministrativa** espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e **gli** obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Cavaliere;

**UNANIME DEUBERA**

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento Interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di modificare il punto g), inserito nella **parte** riguardante le prescrizioni tecniche valide per tutti gli habitat forestali che devono essere rispettate nelle attività **selvicolture** al fine di evitare e/o ridurre i possibili impatti negativi che una loro gestione non corretta **può** produrre sullo stato di conservazione della **biodiversità**, del documento tecnico "Criteri e buone pratiche **selvicolture** da adottare nei **siti** della Rete Natura **2000**", approvato con la delibera n. 1233 del 21 dicembre 2009, nel modo indicato nel documento Istruttorio



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la  
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE  
F.to de Santis F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo

Campobasso, li 12 aprile 2010



IL SEGRETARIO  
Laura de Santis

*Laura de Santis*

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** DGR 1233 del 21.12.2009- CHIARIMENTI E MODIFICHE AL DOCUMENTO TECNICO "CRITERI E BUONE PRATICHE SELVICOLTURALI DA ADOTTARE NEI SITI DI NATURA 2000".

**PREMESSO**

che la Delibera di Giunta Regionale 486 del 11 maggio 2009 e andata a colmare un vuoto **normativo** in quanto ha disciplinato in maniera dettagliata l'iter **procedurale** della valutazione d'incidenza, ai sensi del D.P.R. 357 del 8 settembre 1997, così come modificato con il D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, dei piani, programmi e interventi che possono interferire sulle componenti **biotiche** e abiotiche dei **siti** Natura 2000;

che il medesimo atto deliberativo è andato anche a stabilire procedure semplificative per gli interventi di piccola entità.

che la delibera n. 1233 del 21 dicembre 2009 approvando il documento tecnico "Criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei **siti** della Rete Natura 2000" ha voluto ulteriormente semplificare alcune procedure e in particolare escludere l'**assoggettamento** alla valutazione d'incidenza, ai sensi del D.P.R. 357 del 8 settembre 1997, così come modificato con il DPR n. 120 del 12 marzo 2003, operazioni ritenute compatibili per assicurare lo stato di conservazione delle specie e degli **habitat** presenti e che, in quanto tali, non hanno incidenza significativa sugli stessi.

**CONSIDERATO**

che nel citato documento approvato dalla DGR n. 1233 del 21.12.2009, e **nello** specifico, nella parte riguardante le prescrizioni tecniche valide per tutti gli **habitat forestali** che devono essere rispettate nelle **attività** selvicolturali al fine di evitare e/o ridurre i possibili impatti negativi che una loro gestione non corretta può produrre sullo stato di conservazione della **biodiversità**, il punto g) testualmente cita "per la tutela della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario gli interventi di **utilizzo** vanno condotti al di fuori della stagione **riproduttiva principale** (da ottobre a fine febbraio)".

che il periodo temporale riportato tra segno di parentesi deve **intendersi** puramente indicativo, in quanto la maggior parte delle specie si riproducono da marzo a settembre, ma non va considerato in maniera **tassativa** poichè ciascuna specifica specie si riproduce solo in un periodo limitato di tempo compreso, generalmente, **nell'intervallo** temporale indicato.

**RITENUTO OPPORTUNO**, al fine di evitare l'imposizione di divieti che andrebbero solo a gravare sul proprietario del bosco senza avere però alcun effettivo beneficio sullo stato di conservazione della **biodiversità**, chiarire che 1 taglio del soprassuolo boschivo va evitato soltanto nel vero e proprio periodo riproduttivo delle specie fiunistiche di **interesse** comunitario. Di conseguenza le utilizzazioni boschive potranno essere effettuate in tutte le stagioni, compatibilmente con quanto previsto dalle **Prescrizioni** di Massima di Polizia **Forestale**, purché nella zona interessata in quello stesso periodo non vi sia alcuna specie faunistica di interesse comunitario in riproduzione.

RITENUTO altresì opportuno specificare, al fine di una corretta interpretazione della norma, che dovrà innanzitutto essere verificato se le zone interessate alle utilizzazioni forestali ricadono all'interno di un'area classificata ad alta idoneità per una o più specie faunistica di interesse comunitario che popolano il SIC dentro cui è ubicata la zona oggetto dell'intervento. Qualora ciò non accadesse nella zona in questione le utilizzazioni forestali non saranno soggette a vincoli temporali, ad esclusione di quanto previsto dalle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale. Se invece si riscontrasse nella zona interessata all'intervento un'area classificata ad alta idoneità per una o più specie faunistica di interesse comunitario, bisognerà individuare per ciascuna di queste il periodo della riproduzione durante il quale ovviamente sarà vietato effettuare le utilizzazioni.

RITENUTO pertanto necessario dover sostituire il testo del predetto punto g) nel modo di seguito riportato:

*"per la tutela della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario gli interventi di utilizzazione vanno condotti al di fuori della stagione riproduttiva principale; è pertanto obbligo del dichiarante individuare il periodo riproduttivo delle singole specie faunistiche di interesse comunitario presenti nell'area soggetta ad utilizzazione in modo tale da poter determinare, tenuto conto anche delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale, il periodo temporale in cui è possibile effettuare l'intervento".*

SERVIZIO

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

Di modificare il punto g), inserito nella parte riguardante le prescrizioni tecniche valide per tutti gli habitat forestali che devono essere rispettate nelle attività selvicolturali al fine di evitare e/o ridurre i possibili impatti negativi che una loro gestione non corretta può produrre sullo stato di conservazione della biodiversità, del documento tecnico "Criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei siti della Rete Natura 2000", approvato con la delibera n. 1233 del 21 dicembre 2009, nel seguente modo:

*"per la tutela della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario gli interventi di utilizzazione vanno condotti al di fuori della stagione riproduttiva principale; è pertanto obbligo del dichiarante individuare il periodo riproduttivo delle singole specie faunistiche di interesse comunitario presenti nell'area soggetta ad utilizzazione in modo tale da poter determinare, tenuto conto anche delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale, il periodo temporale in cui è possibile effettuare l'intervento".*

Campobasso, li 24/03/2014

L'Istruttore

(Dott. Pierluigi Paradiso)

Il Dirigente del Servizio  
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale  
(Dott. Tito Reale)



**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa

Campobasso, li 24/03/2010

Il Dirigente del Servizio  
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale  
**(Dott. Tito Reale)**



**PARERE DI COERENZA E PROPOSTA**

Il Direttore **Generale** della Direzione Generale III, Dott. Antonio **Francioni**, visto il documento istruttorio, atteso che **sull'atto** sono stati espressi il **parere** di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa e il visto di regolarità contabile, **ESPRIME** parere favorevole in ordine **alla** coerenza **dell'atto** proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

**PROPONE**

**all'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Pesca** produttiva Cavaliere **l'invio all'esame** della Giunta Regionale per le successive **determinazioni**.

Campobasso, li 26/1 R. 2010

Il Direttore Generale  
**(Dott. Antonio Francioni)**

*Antonio Francioni*